

COMUNE DI MOGLIANO VENETO

Provincia di TREVISO

Comune di Mogliano Veneto	
04 APR. 2018	
Prot. n.	11564
Cat. ...	2 Clas. ...
Fasc.	11

Relazione dell'organo di revisione

- sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione
- sullo schema di rendiconto

anno 2017

L'ORGANO DI REVISIONE

dott.ssa Michela Maschio



rag. Carlo Todesco



dott. Francesco Santinello



Sommario	
INTRODUZIONE	4
CONTO DEL BILANCIO	6
Verifiche preliminari	6
Gestione Finanziaria	7
Risultati della gestione	7
Fondo di cassa	7
Risultato della gestione di competenza	8
Risultato di amministrazione	13
VERIFICA CONGRUITA' FONDI	16
Fondo Pluriennale vincolato	16
Fondo crediti di dubbia esigibilità	18
Fondi spese e rischi futuri	18
VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA	19
ANALISI DI PARTICOLARI ENTRATE IN TERMINI DI EFFICIENZA NELLA FASE DI ACCERTAMENTO E RISCOSSIONE E ANDAMENTO DELLA RISCOSSIONE IN CONTO RESIDUI ED ENTITA' DEL FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'	19
VERIFICA RISPETTO VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE	26
ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO	28
ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI	31
ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO	33
RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI	33
TEMPESTIVITA' PAGAMENTI E COMUNICAZIONE RITARDI	35
PARAMETRI DI RISCOSSIONE DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE	36
RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI	36
CONTO ECONOMICO	37
STATO PATRIMONIALE	38
RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO	42
RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE	42
CONCLUSIONI	42

Comune di MOGLIANO VENETO

Organo di revisione

Verbale n. 9 del 03/04/2018

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2017

L'organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2017, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2017 operando ai sensi e nel rispetto:

- del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del D.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabili 4/2 e 4/3;
- degli schemi di rendiconto di cui all'allegato 10 al d.lgs.118/2011;
- dello statuto comunale e del regolamento di contabilità;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

presenta

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2017 del Comune di MOGLIANO VENETO che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

MOGLIANO VENETO, li 03/04/2018

L'organo di revisione

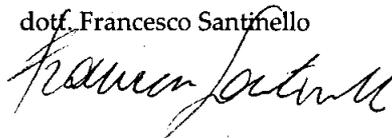
dott.ssa Michela Maschio



rag. Carlo Todesco



dott. Francesco Santinello



INTRODUZIONE

I sottoscritti dott.ssa Michela Maschio, dott. Francesco Santinello e rag. Carlo Todesco, rispettivamente presidente e membri del Collegio dei revisori, nominati con delibera dell'organo consiliare n. 7 del 22.03.2016;

- a) ricevuta in data 29/03/2018 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2017, approvati con delibera della giunta comunale n. 90 del 29/03/2018, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali - di seguito TUEL): Conto del bilancio;
- b) Conto economico
- c) Stato patrimoniale;

e corredati dai seguenti allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:

- la relazione sulla gestione dell'organo esecutivo con allegato l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti;
- la delibera dell'organo esecutivo di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi;
- il conto del tesoriere (art. 226 TUEL);
- il conto degli agenti contabili interni ed esterni (art. 233 TUEL);
- il prospetto dimostrativo del risultato di gestione e di amministrazione;
- il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato;
- il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- il prospetto degli accertamenti per titoli, tipologie e categorie;
- il prospetto degli impegni per missioni, programmi e macroaggregati;
- la tabella dimostrativa degli accertamenti assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- la tabella dimostrativa degli impegni assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- il prospetto rappresentativo dei costi sostenuti per missione;
- il prospetto delle spese sostenute per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali;
- il prospetto delle spese sostenute per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni;
- il prospetto dei dati SIOPE;
- l'elenco dei residui attivi e passivi provenienti dagli esercizi anteriori a quello di competenza, distintamente per esercizio di provenienza e per capitolo;
- l'elenco degli indirizzi internet di pubblicazione del rendiconto della gestione, del bilancio consolidato deliberati e relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione, dei rendiconti e dei bilanci consolidati delle unioni di comuni di cui il comune fa parte e dei soggetti considerati nel gruppo "amministrazione pubblica" di cui al principio applicato del bilancio consolidato allegato al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modificazioni, relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui il bilancio si riferisce. Tali documenti contabili sono allegati al rendiconto della gestione qualora non integralmente pubblicati nei siti internet indicati nell'elenco;
- la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale (D.M.

18/02/2013);

- il piano degli indicatori e risultati di bilancio (art. 227/TUEL, c. 5);
 - la nota informativa che evidenzia gli impegni sostenuti derivanti dai contratti relativi a strumenti derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata (art. 62, comma 8 della Legge 133/08);
 - il prospetto spese di rappresentanza anno 2017 (art.16, D.L. 138/2011, c. 26, e D.M. 23/1/2012);
 - la certificazione rispetto obiettivi anno 2017 del saldo di finanza pubblica;
 - l'attestazione, rilasciata dai responsabili dei servizi, in merito alla sussistenza alla chiusura dell'esercizio di debiti fuori bilancio: dette attestazioni risultano tutte negative con l'eccezione di quelle rilasciate dal segretario generale dell'ente con riferimento al servizio contenzioso;
 - la relazione sulle passività potenziali probabili derivanti dal contenzioso;
 - elenco delle entrate e spese non ricorrenti;
- ◆ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2017 con le relative delibere di variazione;
 - ◆ viste le disposizioni della parte II – ordinamento finanziario e contabile del Tuel;
 - ◆ visto in particolare l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
 - ◆ visto il D.lgs. 118/2011
 - ◆ visti i principi contabili applicabili agli enti locali per l'anno 2017;
 - ◆ visto il regolamento di contabilità approvato con delibera dell'organo consiliare n. 85 del 28/10/2013;

RILEVATO

- che l'Ente non è in dissesto;
- l'Ente non partecipa ad un'Unione o ad un consorzio di Comuni

TENUTO CONTO CHE

- ◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi per il controllo di regolarità amministrativa e contabile di tecniche motivate di campionamento;
- ◆ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ◆ si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso dell'esercizio dalla Giunta, dal responsabile del servizio finanziario e dai dirigenti, anche nel corso dell'esercizio provvisorio;

In particolare, ai sensi art. 239 comma 1 lett. b) 2, è stata verificata l'esistenza dei presupposti relativamente le seguenti variazioni di bilancio:

Variazioni di bilancio totali	n. 23
di cui variazioni di Consiglio	n. 3
di cui variazioni di Giunta con i poteri del consiglio a ratifica ex art. 175 c. 4 Tuel	n. 1
di cui variazioni di Giunta con i poteri propri ex art. 175 comma 5 bis Tuel	n. 6
di cui variazioni responsabile servizio finanziario ex art. 175 c. 5 quater Tuel	n. 13

- ◆ le funzioni richiamate e i relativi pareri espressi dall'organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nei verbali agli atti dell'ente;
- ◆ le irregolarità non sanate, i principali rilievi e suggerimenti espressi durante l'esercizio sono evidenziati nell'apposita sezione della presente relazione.

RIPORTANO

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2017.

CONTO DEL BILANCIO

Verifiche preliminari

L'organo di revisione ha verificato utilizzando, ove consentito, motivate tecniche di campionamento:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa nelle partite di giro e nei servizi per conto terzi;
- il rispetto dei limiti di indebitamento e del divieto di indebitarsi per spese diverse da quelle d'investimento;
- il rispetto degli obiettivi di finanza pubblica;
- il rispetto del contenimento e riduzione delle spese di personale e dei vincoli sulle assunzioni;
- il rispetto dei vincoli di spesa per acquisto di beni e servizi;
- i reciproci rapporti di credito e debito al 31/12/2017 con le società partecipate;
- che l'ente ha provveduto alla verifica degli equilibri finanziari ai sensi dell'art. 193 del TUEL con delibera n. 33 in data 28/07/2017;
- che l'ente ha riconosciuto i seguenti debiti fuori bilancio:
 - per euro 3.400,00 con deliberazione consiliare n. 55 del 17.11.2017; detto atto è stato trasmesso alla competente Procura della Sezione Regionale della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 23 Legge 289/2002, c. 5;
 - per euro 151.949,58 con deliberazione consiliare n. 72 del 28.12.2017; detto atto è stato trasmesso alla competente Procura della Sezione Regionale della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 23 Legge 289/2002, c. 5, unitamente alla deliberazione consiliare n.10 del 13.03.2018 ad oggetto "Riconoscimento di debito fuori bilancio ex art. 194, comma 1, lettera a) del D.Lgs. n. 267 del 18/08/2000. Causa avanti al Tribunale di Treviso R.G. n. 302/2012. Sentenza n. 483/2017". Rideterminazione importi";
- che l'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui con atto della G.C. n. 63 del 08/03/2018. come richiesto dall'art. 228 comma 3 del TUEL;
- che l'ente ha adempiuto agli obblighi fiscali relativi a: I.V.A., I.R.A.P., sostituti d'imposta e degli obblighi contributivi;

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emessi n. 5637 reversali e n. 6180 mandati;
- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi o disposizioni di pagamento e sono regolarmente estinti;
- l'ente non ha fatto ricorso all'anticipazione di tesoreria;
- l'ente non ha fatto ricorso all'utilizzo, in termini di cassa, di entrate aventi specifica destinazione per il finanziamento di spese correnti;
- l'ente non ha fatto ricorso a nuovo indebitamento;
- gli agenti contabili, ad eccezione della società Mazal come di seguito dettagliato, in attuazione degli articoli 226 e 233 del TUEL, hanno reso il conto della loro gestione, allegando i documenti previsti;
- I pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'ente, banca Cassa di Risparmio del Veneto, reso entro il 30 gennaio 2018 e si compendiano nel seguente riepilogo:

Risultati della gestione

Fondo di cassa

Il fondo di cassa al 31/12/2017 risultante dal conto del Tesoriere **corrisponde** alle risultanze delle scritture contabili dell'Ente.

Fondo di cassa netto al 31 dicembre 2017 (da conto del Tesoriere)	11.541.097,15
Fondo di cassa netto al 31 dicembre 2017 (da scritture contabili)	11.541.097,15

Nel conto del tesoriere al 31/12/2017 sono indicati pagamenti per azioni esecutive per euro 0,00
L'anticipazione di cassa non restituita al 31/12/2017, ammonta ad euro 0,00 e corrisponde all'importo iscritto tra i residui passivi.

Il fondo di cassa vincolato è così determinato dalle scritture del tesoriere:

Fondo di cassa al 31 dicembre 2017	11.541.097,15
Di cui: quota vincolata del fondo di cassa al 31/12/2017 (a)	729.214,51
Quota vincolata utilizzata per spese correnti non reintegrata al 31/12/2017 (b)	
TOTALE QUOTA VINCOLATA AL 31 DICEMBRE 2017 (a) + (b)	729.214,51

Il collegio rileva che l'importo della cassa vincolata risultante dalle scritture dell'ente al 31/12/2017 non corrisponde a quello risultante dal conto del Tesoriere.

La situazione di cassa dell'Ente al 31/12 degli ultimi tre esercizi, evidenziando l'eventuale presenza di anticipazioni di cassa rimaste inestinte alla medesima data del 31/12 di ciascun anno, è la seguente:

SITUAZIONE DI CASSA			
	2015	2016	2017
Disponibilità	9.578.055,21	9.967.765,43	11.541.097,15
Anticipazioni			
Anticipazione liquidità Cassa DD.PP.			

ANTICIPAZIONE DI TESORERIA E UTILIZZO CASSA VINCOLATA			
	2015	2016	2017
Importo dell'anticipazione complessivamente concessa ai sensi dell'art.222 del TUEL	9.187.436,89	4.887.558,18	8.259.940,55
Importo delle entrate vincolate utilizzate in termini di cassa per spese correnti ai sensi dell'art.195 co.2 del TUEL			
Giorni di utilizzo dell'anticipazione			
Utilizzo medio dell'anticipazione			
Utilizzo massimo dell'anticipazione			
Entità anticipazione complessivamente corrisposta			
Entità anticipazione non restituita al 31/12			

L'amministrazione non ha fatto ricorso all'anticipazione di tesoreria nel corso del 2017.

Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza presenta un **avanzo** di Euro 1.870.318,86, come risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA		2017
Accertamenti di competenza	+	25.553.690,58
Impegni di competenza	-	22.315.796,41
SALDO		3.237.894,17
Quota FPV iscritta in entrata al 01/01	+	2.123.135,43
Impegni confluiti in FPV al 31/12	-	3.490.710,74
SALDO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA		1.870.318,86

Risultato della gestione di competenza con applicazione avanzo e disavanzo

Saldo della gestione di competenza	+	1.870.318,86
Eventuale avanzo di amministrazione applicato	+	2.862.863,08
Quota disavanzo ripianata	-	
SALDO		4.733.181,94

La gestione della parte corrente, distinta dalla parte in conto capitale, integrata con l'applicazione a bilancio dell'avanzo derivante dagli esercizi precedenti, presenta per l'anno 2017 la seguente situazione:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)	
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		9.967.765,43	
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)		533.960,19
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		-
B) Entrate Titoli 100 - 2.00 - 3.00	(+)		21.549.868,19
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			-
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		-
D) Spese Titolo 100 - Spese correnti	(-)		16.885.708,95
DD) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)		520.084,17
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)		-
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)		925.052,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			-
<i>- di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)</i>			-
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-DD-E-F)			3.752.983,26
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI			
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	(+)		138.870,46
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		395.787,18
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		100.976,46
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		-
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (*)		O=G+H+I-L+M	4.186.664,44
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)		2.723.992,62
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)		1.589.175,24
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)		1.639.060,16
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		395.787,18
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)		-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)		-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)		-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		100.976,46
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		-
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)		2.140.273,23
UU) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)		2.970.626,57
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		-
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)		-
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z= P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-UU-V+E			546.517,50

S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)		-
2S) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)		-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)		-
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)		-
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)		-
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)		-
EQUILIBRIO FINALE W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y			4.733.181,94

Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2017

Il Fondo pluriennale vincolato nasce dall'applicazione del principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D. Lgs.118/2011 per rendere evidente al Consiglio Comunale la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

L'organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

- la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
- la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla imputazione e reimputazione di impegni e di residui passivi coperti dal FPV;
- l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi 2017-2018-2019 di riferimento.

La composizione del FPV finale 31/12/2017 è la seguente:

FPV	01/01/2017	31/12/2017
FPV di parte corrente	0,00	520.084,17
FPV di parte capitale	0,00	2.970.626,57

La composizione del FPV di parte capitale finale 31/12/2017 è la seguente:

Intervento	Importo
CAP.5019.011 FPV - INCARICHI PER PROGETTAZIONI (E. 1865)	14.462,40
CAP.5020.013 FPV - (O.U.) MANUT. STRAORD. STABILI COMUNALI (E. 1865)	38.162,17
CAP.5020.019 FPV - (A.A) RIQUALIFICAZIONE CASERMA DEI CARABINIERI	141.437,37
CAP.5020.020 FPV - (A.A.) MANUTENZIONE STRAORD. EX IPSIA (1o STRALCIO-CORPO B)	6.631,45
CAP.5020.021 FPV - (A.A.) MANUTENZIONE STRAORDINARIA STABILI COMUNALI	135.878,16
CAP.5190.011 FPV - (O.U.) ACQUISTO DI SOFTWARE (E. 1865)	11.140,00
CAP.5190.016 FPV (A.A.) ACQUISTO DI HARDWARE	110,90
CAP.5620.010 (O.U.) IMPLEMENTAZIONE SISTEMA VIDEOSORVEGLIANZA (E. 1865)	20.910,80
CAP.5813.010 FPV - (A.A.) MANUTENZIONE STRAORDINARIA SCUOLE MATERNE	4.154,79
CAP.5813.040 FPV - (O.U.) MANUTENZIONE STRAORDINARIA SCUOLE ELEMENTARI (E. 1865)	46.342,98
CAP.5813.081 FPV - (O.U.) MANUTENZIONE STRAORDINARIA SCUOLE MEDIE (E. 1865)	8.588,80
CAP.6073.010 FPV - (A.A.) MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMPIANTI SPORTIVI	16.494,40
CAP.6073.014 FPV - (O.U.) MANUT. STRAORD. IMPIANTI SPORTIVI (E. 1865)	6.000,00
CAP.6073.021 FPV - (A.A.) INTERVENTI MANUTENZIONE PALESTRA LICEO G. BERTO	7.010,38
CAP.6073.022 FPV - INTERVENTI MANUTENZIONE PALESTRA LICEO G. BERTO (E. 994 M.E.C.)	11.241,25
CAP.6081.051 FPV - (A.A. DA MUTUI) MANUTENZ. STRAORD. SKATE PARK	30.000,00
CAP.6081.052 FPV - MANUTENZ. STRAORD. SKATE PARK E MESSA IN SICUREZZA (E1656)	3.334,75
CAP.6150.010 (O.U.) ACQUISTO AUTOVEICOLO PER SERVIZI SOCIALI (E. 1865)	24.639,49
CAP.6469.011 (O.U.) CIMITERI 2o STR.-MANUT. E REALIZZ. LOCULI ZERMAN E BONISIOLO E ALTRO (E. 1865)	64.207,37
CAP.6739.010 FPV - (A.A.) SISTEMAZIONE FOSSATI	100.000,00
CAP.6747.017 FPV - (A.A.) MANUTENZIONE STRAORDINARIA DEL VERDE	69.999,94
CAP.6749.011 FPV - (A.A.) GIOCHI E ARREDO URBANO	48.612,12
CAP.7010.011 INTERVENTI PER IL DECORO URBANO (E.46)	54.223,91
CAP.7010.012 FPV - (A.A. VINCOLATO) INTERVENTI PER IL DECORO URBANO	112.922,64
CAP.7010.013 FPV - (A.A.) INTERVENTI PER IL DECORO URBANO	67.077,36
CAP.7094.010 FPV - (AVANZO AMMINISTRAZIONE.) COSTRUZIONE PASSERELLA VIA MOTTA	81.752,80
CAP.7099.026 FPV - A.A. SOVRAPPASSO LOCALITA' MAZZOCCO	120.000,00
CAP.7099.028 FPV - (A.A. VINC. MUTUI) PISTA CICLABILE MAROCCO/ZERMAN	122.117,26
CAP.7099.037 FPV - (O.U.) NUOVA VIABILITA' SIF (E. 1865)	303.547,94

Handwritten signature and scribbles.

Intervento	Importo
CAP.7099.038 (O.U.) ROTATORIA DI VIA SCOUTISMO (E. 1865)	190.351,13
CAP.7099.043 FPV - PISTA CICLAB. COLLEG. FRAZIONI/CENTRO E MAROCCO/ZERMAN	560.794,47
CAP.7099.044 FPV - (A.A.) PROGETTO SICUREZZA STRADALE 2o STRALCIO	548.479,54
TOTALE SOMME REIMPUTATE FINANZIATE CON FONDO PLURIENNALE VINCOLATO DI PARTE CAPITALE AL 31/12/2017	2.970.626,57

È stata verificata l'esatta corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica o vincolata e le relative spese impegnate in conformità alle disposizioni di legge come si desume dal seguente prospetto:

ENTRATE A DESTINAZIONE SPECIFICA	Entrate	Spese
Per funzioni delegate dalla Regione		
Per fondi comunitari ed internazionali	14.454,27	14.703,17
Per imposta di scopo		
Per TARI	4.144.819,00	3.984.931,32
Per contributi agli investimenti		
Per contributi straordinari		
Per monetizzazione aree standard		
Per proventi alienazione alloggi e.r.p.		
Per entrata da escavazione e cave per recupero ambientale		
Per sanzioni amministrative pubblicità		
Per imposta pubblicità sugli ascensori		
Per sanzioni amministrative codice della strada (parte vincolata)	396.945,68	500.484,80
Per proventi parcheggi pubblici		
Per contributi c/impianti		
Per mutui		
Per imposta di soggiorno e sbarco	406.280,00	293.159,67
Altro (da specificare)		
Totale	4.962.498,95	4.793.278,96

Relativamente alla tabella sopra riportata si precisa quanto segue:

Per fondi comunitari ed internazionali: la differenza di euro 248,90 si riferisce all'anticipo di somme per spese in contanti poi restituite.

Per TARI: La differenza è confluita nel fondo crediti dubbia esigibilità accantonato in avanzo.

Per sanzioni amministrative codice della strada (parte vincolata): Gli impegni sui capitoli a destinazione vincolata sono risultati superiori rispetto al minimo previsto dalla legge.

Per imposta di soggiorno e sbarco: La differenza è confluita nel fondo crediti dubbia esigibilità accantonato in avanzo vincolato per euro 41.045,33 e fode accantonato in avanzo per euro 72.075,00.

Entrate e spese non ricorrenti

Al risultato di gestione 2017 hanno contribuito le seguenti entrate e spese non ricorrenti:

Entrate non ricorrenti	
Tipologia	Accertamenti
Entrate da titoli abitativi edilizi	
Entrate per sanatoria abusi edilizi e sanzioni	
Recupero evasione tributaria (per la parte superiore alla media dei 5 anni precedenti)	1.381.086,53
Entrate per eventi calamitosi	
Canoni concessori pluriennali	
Sanzioni per violazioni al codice della strada	1.372.976,60
Altre (da specificare)	
Contributi straordinari da altre amministrazioni pubbliche	105.954,27
proventi da cause	43.000,00
Contributi straordinari da imprese	31.000,00
Cessione diritti reali	157.551,80
Oneri di urbanizzazione applicati in corrente	396.631,29
Totale entrate	3.488.200,49
Spese non ricorrenti	
Tipologia	Impegni
Consultazioni elettorali o referendarie locali	
Ripiano disavanzi aziende riferiti ad anni pregressi	
Oneri straordinari della gestione corrente	411.272,75
Spese per eventi calamitosi	
Sentenze esecutive ed atti equiparati	148.682,88
Investimenti diretti	2.107.446,20
Contribui agli investimenti	18.000,00
altre spese in conto capitale	14.827,03
Totale spese	2.700.228,86
Sbilancio entrate meno spese non ricorrenti	787.971,63

Le entrate non ricorrenti sono state utilizzate anche per la copertura del fondo crediti dubbia esigibilità che, detratta la quota finanziata da avanzo di amministrazione, è stato previsto nel 2017 per un importo di euro 2.049.914,00.

Risultato di amministrazione

L'organo di revisione ha verificato e attesta che:

- a) Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2017, presenta un **avanzo** di Euro 15.319.957,65, come risulta dai seguenti elementi:

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio				9.967.765,43
RISCOSSIONI	(+)	6.319.503,73	17.557.711,75	23.877.215,48
PAGAMENTI	(-)	3.654.217,00	18.649.666,76	22.303.883,76
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			11.541.097,15
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			-
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			11.541.097,15
RESIDUI ATTIVI	(+)	3.344.180,97	7.995.978,83	11.340.159,80
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>				1.564.301,83
RESIDUI PASSIVI	(-)	404.458,91	3.666.129,65	4.070.588,56
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI	(-)			520.084,17
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE	(-)			2.970.626,57
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2017 (A)	(=)			15.319.957,65

Nel conto del tesoriere al 31/12/2017 non sono indicati pagamenti per esecuzione.

Nei residui attivi sono compresi euro 1.564.301,83 derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base di stima del Dipartimento finanze.

b) Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

EVOLUZIONE DEL RISULTATO D'AMMINISTRAZIONE			
	2015	2016	2017
Risultato di amministrazione (+/-)	9.084.522,00	12.991.638,32	15.319.957,65
di cui:			
a) Parte accantonata	5.712.048,47	7.645.876,44	10.855.780,98
b) Parte vincolata	775.254,76	1.329.872,83	182.151,52
c) Parte destinata a investimenti	2.104.366,62	1.877.159,66	957.942,94
e) Parte disponibile (+/-) *	492.852,15	2.138.729,39	3.324.082,21

L'Organo di revisione ha accertato che l'ente ha apposto propri vincoli di destinazione all'avanzo di amministrazione in quanto non ha rinviato la copertura del disavanzo di amministrazione degli esercizi precedenti ed ha coperto tutti i debiti fuori bilancio riconosciuti.

c) il risultato di amministrazione è correttamente suddiviso nei seguenti fondi tenendo anche conto della natura del finanziamento:

Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2017:	
Risultato di amministrazione	15.319.957,65
Parte accantonata	
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2017	5.646.789,18
Fondo anticipazioni liquidità DL 35 del 2013 e successive modifiche e rifinanziamenti	-
Fondo perdite società partecipate	-
Fondo contenzioso	100.000,00
Altri accantonamenti	5.108.991,80
Totale parte accantonata (B)	10.855.780,98
Parte vincolata	
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	86.239,10
Vincoli derivanti da trasferimenti	719.12,42
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	24.000,00
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	-
Altri vincoli	-
Totale parte vincolata (C)	182.151,52
Parte destinata agli investimenti	
Totale parte destinata agli investimenti (D)	957.942,94
Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	3.324.082,21
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare	

Variazione dei residui anni precedenti

La gestione dei residui di esercizi precedenti a seguito del riaccertamento ordinario deliberato con atto G.C. n. 63 del 08/03/2018 ha comportato le seguenti variazioni:

VARIAZIONE RESIDUI				
	iniziali al 01.01.2017	riscossi	inseriti nel rendiconto	variazioni
Residui attivi	9.496.899,46	6.319.503,73	3.344.180,97	166.785,24
Residui passivi	4.349.891,14	3.654.217,00	404.458,91	- 291.215,23

Conciliazione dei risultati finanziari

La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione scaturisce dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE		
Gestione di competenza		2017
saldo gestione di competenza	(+ 0 -)	4.733.181,94
SALDO GESTIONE COMPETENZA		1.870.318,86
Gestione dei residui		
Maggiori residui attivi riaccertati (+)		205.822,95
Minori residui attivi riaccertati (-)		39.037,71
Minori residui passivi riaccertati (+)		291.215,23
SALDO GESTIONE RESIDUI		458.000,47
Riepilogo		
SALDO GESTIONE COMPETENZA		1.870.318,86
SALDO GESTIONE RESIDUI		458.000,47
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO		2.862.863,08
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO		10.128.775,24
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2017		(A) 15.319.957,65

VERIFICA CONGRUITA' FONDI

Fondo Pluriennale vincolato

Il Fondo Pluriennale vincolato nasce dall'applicazione del principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs.118/2011 e s.m.i..

Il Fondo Pluriennale vincolato accantonato alla data del 31/12, risulta così determinato:

FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PARTE CORRENTE	2016	2017
F.P.V. alimentato da entrate vincolate accertate in c/competenza		800,00
F.P.V. alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile (trattamento accessorio al personale e incarichi legali)	335.221,83	396.655,31
F.P.V. alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i casi di cui al punto 5.4 lett.a del principio contabile 4/2	92.865,53	38.657,17
F.P.V. alimentato da entrate vincolate accertate in anni precedenti		
F.P.V. alimentato da entrate libere accertate in anni precedenti per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile	105.872,83	83.971,69
F.P.V. da riaccertamento straordinario		
TOTALE F.P.V. PARTE CORRENTE ACCANTONATO AL 31/12	533.960,19	520.084,17

FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PARTE INVESTIMENTI	2016	2017
F.P.V. alimentato da entrate vincolate e destinate ad investimenti accertate in c/competenza	1.392.208,45	2.874.046,58
F.P.V. alimentato da entrate vincolate e destinate ad investimenti accertate in anni precedenti	196.966,79	96.579,99
F.P.V. da riaccertamento straordinario	-	-
TOTALE F.P.V. PARTE INVESTIMENTI ACCANTONATO AL 31/12	1.589.175,24	2.970.626,57

L'Organo di revisione ha verificato, con la tecnica del campionamento, che il FPV di spesa c/capitale è stato attivato in presenza delle seguenti condizioni:

- Entrata esigibile
- Tipologia di spesa rientrante nelle ipotesi di cui al punto 5.4 del principio contabile applicato della competenza potenziata (avvio delle procedure di affidamento con pubblicazione della gara entro il 31/12/2017, o impegno di spese nel quadro economico per importi superiori alle mere spese di progettazione).

L'Organo di revisione ha verificato, con la tecnica del campionamento, che la reimputazione degli impegni, secondo il criterio dell'esigibilità, è conforme all'evoluzione del cronoprogramma di spesa.

L'Organo di revisione ha verificato che alla chiusura dell'esercizio le entrate esigibili che hanno finanziato spese di investimento per le quali, sulla base del principio contabile applicato di cui all'Al.4/2 al D.Lgs.118/2011 e s.m.i., non è stato costituito il F.P.V., sono confluite nella corrispondente quota del risultato di amministrazione vincolato, destinato ad investimento o libero, a seconda della fonte di finanziamento.

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2. al D.Lgs.118/2011 e s.m.i..

Per la determinazione del F.C.D.E. l'Ente ha utilizzato il:

- **Metodo ordinario**

Il fondo crediti di dubbia esigibilità da accantonare nel rendiconto 2017 da calcolare col metodo ordinario è determinato applicando al volume dei residui attivi riferiti alle entrate di dubbia esigibilità, la percentuale determinata come complemento a 100 della media delle riscossioni in conto residui intervenuta nel quinquennio precedente rispetto al totale dei residui attivi conservati al primo gennaio degli stessi esercizi.

L'Ente ha evidenziato nella Relazione al Rendiconto le diverse modalità di calcolo applicate (media semplice, media ponderata, ecc.) in relazione alle singole tipologie di entrata, precisando che il calcolo con l'applicazione delle medie è stato comunque rettificato in relazione a considerazioni specifiche relative alle singole entrate.

In applicazione del metodo ordinario, l'accantonamento a F.C.D.E. iscritto a rendiconto ammonta a complessivi euro 5.646.789,18.

Fondi spese e rischi futuri

Fondo contenziosi

Il risultato di amministrazione presenta un accantonamento per fondo rischi contenzioso per euro 100.000,00, determinato secondo le modalità previste dal principio applicato alla contabilità finanziaria al punto 5.2 lettera h) per il pagamento di potenziali oneri derivanti da sentenze.

La quantificazione della passività potenziale probabile derivante dal contenzioso è stata valutata tenuto conto del parere dei legali incaricati per la difesa delle ragioni dell'ente.

Fondo indennità di fine mandato

È stato costituito un fondo per indennità di fine mandato, così determinato:

Somme già accantonate nell'avanzo del rendiconto dell'esercizio precedente (eventuale)	7.576,88
Somme previste nel bilancio dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce	3.025,92
TOTALE ACCANTONAMENTO FONDO INDENNITA' FINE MANDATO	10.602,80

Altri fondi e accantonamenti

Accantonamento per pagamenti arretrati dovuti al rinnovo del contratto del personale dipendente: euro 75.485,00

Accantonamento per Spl e Swap euro 5.022.904,00

VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA

L'Ente ha conseguito il saldo relativo al rispetto degli obiettivi dei vincoli di finanza pubblica per l'esercizio 2017, ai sensi della Legge 243/2012, come modificata dalla Legge 164/2016.

L'ente ha provveduto in data 22/03/2018 a trasmettere al Ministero dell'economia e delle finanze, la certificazione secondo i prospetti allegati al decreto del Ministero dell'Economia e delle finanze n. 35717 del 12.03.2018.

L'Organo di Revisione ha provveduto a verificare che i dati trasmessi con la certificazione dei risultati corrispondono alle risultanze del Rendiconto della Gestione.

ANALISI DI PARTICOLARI ENTRATE IN TERMINI DI EFFICIENZA NELLA FASE DI ACCERTAMENTO E RISCOSSIONE E ANDAMENTO DELLA RISCOSSIONE IN CONTO RESIDUI ED ENTITA' DEL FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'

Entrate per recupero evasione tributaria

In merito all'attività di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti l'organo di revisione rileva che sono stati conseguiti i risultati attesi e che in particolare le entrate per recupero evasione sono state le seguenti:

	Accertamenti (compet.)	Riscossioni (compet.)	% Risc. Su Accert.	somma a residuo	FCDE accanton comp 2017
Recupero evasione IC/IMU	1.130.730,07	319.864,72	28,29%	810.865,35	598.720,99
Recupero evasione TARSU/TIA/TARI	-	-	-	-	-
Recupero evasione COSAP/TOSAP	-	-	-	-	-
Recupero evasione altri tributi (TASI)	83.709,00	41.812,96	49,95%	41.896,04	41.896,04
Totale	1.214.439,07	361.677,68	29,78%	852.761,39	640.617,03

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2017	1.001.747,25	
Residui riscossi nel 2017	348.739,85	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	5.270,61	
Residui al 31/12/2017	647.736,79	64,66%
Residui della competenza	852.761,39	
Residui totali	1.500.498,18	
FCDE al 31/12/2017	1.287.975,82	85,84%

IMU

Le entrate accertate nell'anno 2017 sono **diminuite** di Euro 111.084,62. rispetto a quelle dell'esercizio 2016.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per IMU è stata la seguente:

Movimentazione delle somme rimaste a residuo per IMU		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2017	79.751,61	
Residui riscossi nel 2017	79.751,61	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
Residui al 31/12/2017	0,00	0,00%
Residui della competenza	1.035.831,37	
Residui totali	1.035.831,37	
FCDE al 31/12/2017	0,00	0,00%

Alla data del 23.03.2018 risultano incassi con ordinativi emessi nel 2018 a valere sui residui 2017 per euro 982.084,37

TASI

Le entrate accertate nell'anno 2017 sono **diminuite** di Euro 55.289,87 rispetto a quelle dell'esercizio 2016.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per TASI è stata la seguente:

Movimentazione delle somme rimaste a residuo per TASI		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2017	5.929,25	
Residui riscossi nel 2017	5.929,25	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
Residui al 31/12/2017	0,00	0,00%
Residui della competenza	124.993,75	
Residui totali	124.993,75	
FCDE al 31/12/2017		0,00%

Alla data del 23.03.2018 risultano incassi con ordinativi emessi nel 2018 a valere sui residui 2017 per euro 122.511,89

TARI

Le entrate accertate nell'anno 2017 sono **invariate** rispetto a quelle dell'esercizio.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per TARI è stata la seguente:

Movimentazione delle somme rimaste a residuo per TARSU-TIA-TARI		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2017	3.065.698,70	
Residui riscossi nel 2017	1.854.966,84	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
Residui al 31/12/2017	1.210.731,86	39,49%
Residui della competenza	2.121.470,78	
Residui totali	3.332.202,64	
FCDE al 31/12/2017	1.366.544,30	41,01%

Alla data del 23.03.2018 risultano incassi con ordinativi emessi nel 2018 a valere sui residui 2017 per euro 1.202.075,17

Contributi per permessi di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Contributi permessi a costruire e relative sanzioni	2015	2016	2017
Accertamento	1.035.720,78	647.751,85	1.481.508,36
Riscossione	1.035.267,50	646.539,85	1.480.840,94

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa del titolo 1 è stata la seguente:

Contributi per permessi di costruire e relative sanzioni destinati A SPESA CORRENTE		
Anno	importo	% x spesa corr.
2015	0,00	0,00%
2016	135.000,00	20,85%
2017	395.787,18	26,72%

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per contributo per permesso di costruire è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2017	1.485,28	
Residui riscossi nel 2017	1.032,00	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
Residui al 31/12/2017	453,28	30,52%
Residui della competenza	667,42	
Residui totali	1.120,70	
FCDE al 31/12/2017	0	0

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(art. 142 e 208 D.Lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada			
	2015	2016	2017
accertamento	821.617,60	1.800.846,86	2.370.376,41
riscossione	331.524,06	733.773,61	592.675,44
%riscossione	40,35	40,75	25,00
FCDE	148.312,09	1.199.906,60	2.775.214,23
* di cui accantonamento al FCDE	348.324,00	948.240,00	1.476.700,00

Il collegio osserva che l'evoluzione delle somme accertate dipende dalla diversa contabilizzazione dovuta al processo di armonizzazione.

La parte vincolata del (50%) risulta destinata come segue:

DESTINAZIONE PARTE VINCOLATA			
	Accertamento 2015	Accertamento 2016	Accertamento 2017
Sanzioni CdS	800.726,01	1.797.517,56	2.370.376,41
fondo svalutazione crediti corrispondente	348.324,00	1.199.641,14	1.576.488,05
entrata netta	452.402,01	597.876,42	793.888,36
destinazione a spesa corrente vincolata	236.151,41	325.012,12	500.484,80
% per spesa corrente	52,20%	54,36%	63,04%
destinazione a spesa per investimenti	0,00	0,00	0,00
% per investimenti	0,00%	0,00%	0,00%

La movimentazione delle somme rimaste a residuo è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2017	1.346.206,83	
Residui riscossi nel 2017	133.664,39	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
Residui al 31/12/2017	1.212.542,44	90,07%
Residui della competenza	1.777.700,97	
Residui totali	2.990.243,41	
FCDE al 31/12/2017	2.775.214,23	92,81%

Rilevato che nel rispetto del comma 12 bis dell'art.142 del d.lgs. 285/1992, i proventi delle sanzioni derivanti da violazioni al limite massimo di velocità, sono stati attribuiti in misura pari al 50% all'ente proprietario della strada in cui è stato effettuato l'accertamento.

Proventi dei beni dell'ente: fitti attivi e canoni patrimoniali

Le entrate accertate nell'anno 2017 sono **diminuite** di Euro 153.526,49 rispetto a quelle dell'esercizio 2016, riferite quasi esclusivamente al canone annuo rete gas.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per fitti attivi e canoni patrimoniali è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2017	601.282,15	
Residui riscossi nel 2017	600.581,48	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	700,67	
Residui al 31/12/2017	0,00	0,00%
Residui della competenza	24.950,98	
Residui totali	24.950,98	
FCDE al 31/12/2017	0	0

ANALISI DEI SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE

Si attesta che l'ente non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013, ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2016 entro i termini di legge, non ha avuto l'obbligo di assicurare per l'anno 2017, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, acquedotto e smaltimento rifiuti.

Si riportano di seguito un dettaglio dei proventi e dei costi dei servizi a domanda individuale

DETTAGLIO DEI PROVENTI E DEI COSTI DEI SERVIZI					
RENDICONTO 2017	Proventi	Costi	Saldo	% di copertura realizzata	% di copertura prevista
Trasporto scolastico	45.570,00	225.094,36	-179.524,36	20,24%	20,26%
Palestre uso extrascolastico	69.586,89	94.659,00	-25.072,11	73,51%	33,36%
Assistenza domiciliare	42.894,12	396.378,79	-353.484,67	10,82%	11,09%
Trasporto sociale	2.190,47	28.964,95	-26.774,48	7,56%	5,07%
Totali	160.241,48	745.097,10	-584.855,62	21,51%	16,90%

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macroaggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati		rendiconto 2016	rendiconto 2017	variazione
101	redditi da lavoro dipendente	4.180.842,89	4.080.211,40	-100.631,49
102	imposte e tasse a carico ente	387.172,31	368.728,86	-18.443,45
103	acquisto beni e servizi	9.633.970,75	9.632.574,68	-1.396,07
104	trasferimenti correnti	1.899.935,18	2.037.506,11	137.570,93
105	trasferimenti di tributi			0,00
106	fondi perequativi			0,00
107	interessi passivi	977.858,14	247.126,24	-730.731,90
108	altre spese per redditi di capitale			0,00
109	rimborsi e poste correttive delle entrate	66.649,86	9.699,35	-56.950,51
110	altre spese correnti	405.718,04	509.862,31	104.144,27
TOTALE		17.552.147,17	16.885.708,95	-666.438,22

Spese per il personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2017, e le relative assunzioni hanno rispettato:

- i vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014, dell'art.1 comma 228 della Legge 208/2015 e dell'art.16 comma 1 bis del D.L. 113/2016, e dall'art. 22 del D.L. 50/2017, sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato per gli enti soggetti al pareggio di bilancio e al comma 762 della Legge 208/2015, comma 562 della Legge 296/2006 per gli enti che nel 2015 non erano assoggettati al patto di stabilità;
- i vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa; che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009 di euro 127.459,00;
- l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013 che risulta di euro 4.389.786,25
- l'art.40 del D. Lgs. 165/2001;
- l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale come previsto dal comma 2 dell'art.23 del D. Lgs. 75/2017.

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2017, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2016 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, tenendo conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente, come disposto dall'art.9 del D.L. 78/2010.

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2017 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557 e 557 quater della Legge 296/2006.

	Media 2011/2013	rendiconto 2017
Spese macroaggregato 101	4.547.894,71	4.080.211,40
Spese macroaggregato 103		39.060,21
Irap macroaggregato 102	279.094,10	234.928,24
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo		
Altre spese: da specificare.....		
Altre spese: da specificare.....		
Altre spese: da specificare.....		
Totale spese di personale (A)	4.826.988,81	4.354.199,85
(-) Componenti escluse (B)	437.202,66	382.868,72
(-) Altre componenti escluse:		
di cui rinnovi contrattuali	28.650,20	23.647,26
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B	4.389.786,15	3.971.331,13

(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/ 2006 o comma 562

La spesa per trattamento accessorio rientra nel limite previsto dal comma 2 dell'art.23 del D. Lgs. 75/2017

Anno:	2016	2017
Totale Fondo	€ 444.576,16	€ 421.552,72
Voci escluse	-€ 51.190,08	-€ 11.486,89
Tot. Fondo depurato	€ 393.386,08	€ 410.065,83
Eventuale riduzione (art 23, C 2, Dlgs 75/2017)		-€ 16.679,75
Fondo 2017 al netto riduzione		€ 393.386,08

Ai sensi dell'articolo 91 del TUEL e dell'articolo 35, comma 4, del D.Lgs. n. 165/2001 l'organo di revisione ha espresso parere con verbale n. 4 del 08/03/2017 sul documento di programmazione triennale delle spese per il personale verificando la finalizzazione dello stesso alla riduzione programmata delle spese.

L'organo di revisione ha accertato che gli istituti contrattuali previsti dall'accordo decentrato sono improntati ai criteri di premialità, riconoscimento del merito e della valorizzazione dell'impegno e della qualità della prestazione individuale del personale nel raggiungimento degli obiettivi programmati dall'ente come disposto dall'art. 40 bis del D.Lgs. 165/2001 e che le risorse previste dall'accordo medesimo sono compatibili con la programmazione finanziaria del comune, con i vincoli di bilancio ed il rispetto dei vincoli di finanza pubblica.

L'organo di revisione ha accertato che le risorse variabili di cui all'art. 15, c. 2 e 5, del CCNL 1999, sono state destinate per l'attivazione di nuovi servizi e/o all'incremento dei servizi esistenti.

L'organo di revisione ha accertato che gli obiettivi siano definiti prima dell'inizio dell'esercizio ed in coerenza con quelli di bilancio ed il loro conseguimento costituisca condizione per l'erogazione degli incentivi previsti dalla contrattazione integrativa (art. 5 comma 1 del D.Lgs. 150/2009).

VERIFICA RISPETTO VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei suddetti vincoli:

Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi					
Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite	Impegni 2017	sforamento
Studi e consulenze	110.316,90	80,00%	22.063,38	0	-22.063,38
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	29.542,10	80,00%	5.908,42	2709,5	-3.198,92
Sponsorizzazioni		100,00%	0	0	0,00
Missioni	9.387,95	50,00%	4.693,98	1.331,35	-3.362,63
Formazione	30.704,20	50,00%	15.352,10	15.458,60	106,50
totale	179.951,15		48.017,88	17.499,45	-30.518,43

Spese per incarichi di collaborazione autonoma – studi e consulenza

L'ente ha rispettato il limite massimo per incarichi di collaborazione coordinata e continuativa stabilito dall'art. 14 del D.L. n. 66/2014 non avendo superato le seguenti percentuali della spesa di personale risultante dal conto annuale del 2012:

- 4,5% con spesa di personale pari o inferiore a 5 milioni di euro;
- 1,1% con spesa di personale superiore a 5 milioni di euro.

Le spese impegnate per studi e consulenze rispettano il limite stabilito dall'art. 14 del d.l.66/2014, non superando le seguenti percentuali della spesa di personale risultante dal conto annuale del 2012:

- 4,2% con spesa di personale pari o inferiore a 5 milioni di euro;
- 1,4% con spesa di personale superiore a 5 milioni di euro.

Spese di rappresentanza

Le spese di rappresentanza sostenute nel 2017 ammontano ad euro 2.709,50 come da prospetto allegato al rendiconto.

Spese per autovetture

(art.5 comma 2 D.L 95/2012)

L'ente **non ha** rispettato il limite disposto dall'art. 5, comma 2 del D.L. 95/2012, non superando per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi, il 30 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011. Restano escluse dalla limitazione la spesa per autovetture utilizzate per i servizi istituzionali di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica, per i servizi sociali e sanitari svolti per garantire i livelli essenziali di assistenza.

Limite 2011= euro 5.414,22

Spesa 2017= euro 6.510,06

Lo sfioramento di euro 1.095,84 è compensato dai risparmi evidenziati nella tabella "Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi".

Limitazione incarichi in materia informatica

(L. n.228 del 24/12/2012, art.1 commi 146 e 147)

Il collegio rileva che non è stato assegnato nessun incarico di consulenza informatica.

L'ente ha rispettato le disposizioni dell'art.9 del D.L. 66/2014 in tema di razionalizzazione della spesa per acquisto di beni e servizi.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La spesa per interessi passivi sui prestiti, in ammortamento nell'anno 2017 e sostenute a carico del bilancio dell'Ente, ammontano ad euro 247.126,24 e, rispetto al residuo debito al 1/1/2017 pari a 21.340.142,96, determinano un tasso medio del 1,15%.

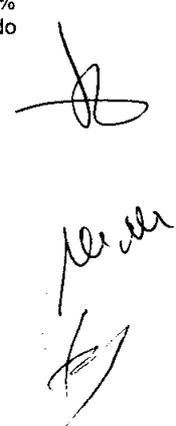
Gli interessi annuali relativi alle operazioni di indebitamento garantite con fidejussioni, rilasciate dall'Ente ai sensi dell'art. 207 del TUEL, ammontano ad euro 58.124,76.

Le garanzie rilasciate a favore degli organismi partecipati dall'Ente sono così dettagliate:

SOCIETA'/ENTE	IMPORTO	ATTO DI CONCESSIONE	Tipo di garanzia
A.S. Pro Mogliano Calcio	240.000,00	Delibera di C.C. n. 87 del 28/10/2003	Fidejussione
SPL S.r.l. in liquidazione	1.500.000,00	Delibera di C.C. n. 87 del 21/12/2009	Lettera di patronage "forte"

In rapporto alle entrate accertate nei primi tre titoli l'incidenza degli interessi passivi è del 1,15% considerando i soli interessi passivi pagati a carico del bilancio dell'ente e del 1,42% considerando anche gli interessi relativi alle fidejussioni come da schema sotto riportato.

Interessi anno 2017	Importo
bilancio ente	247.126,24
fidejussioni A.S. Pro Mogliano Calcio	2.538,38
patronage SPL S.r.l. in liquidazione	55.586,38
Totale	305.251,00
Titoli	Accertamenti 2017
1	16.662.142,88
2	637.017,92
3	4.250.707,39
Totale	21.549.868,19
Rapporto considerando solo gli interessi a bilancio ente	1,15%
Rapporto compresi gli interessi da fidejussione	1,42%



Spese in conto capitale

Dall'analisi delle spese in conto capitale di competenza si rileva quanto segue:

le maggiori economie in conto competenza si riferiscono ad opere per le quali non sono stati ottenuti i relativi finanziamenti quali il contributo regionale per la pista ciclabile Marocco-Centro storico per euro 1.995.000,00 e il contributo regionale per la scuola Verdi per euro 1.170.000,00.

Sussistenza dei presupposti per acquisto immobili

La spesa impegnata per acquisto immobili rispetta i presupposti per le condizioni di cui comma 138 art. 1 Legge 228/2012. In particolare la dirigente del secondo settore ha presentato una specifica attestazione dichiarando che il comune non ha proceduto ad acquisto di immobili soggetti a tale procedura.

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

Si osserva preliminarmente che la Corte dei Conti, Sezione Regionale di controllo per il Veneto, con nota prot. 6365-12.10.2015-sc-ven-797-p, ad oggetto: art. 1, comma 166 e seguenti, della legge 23/12/2005, n. 266 – Relazione dell'organo di revisione sul rendiconto 2013 – Comune di Mogliano Veneto – Nota istruttoria, ha inoltrato le seguenti osservazioni:

"Posto che l'assunzione del debito della società SPL Spa, così come deliberato dal Consiglio Comunale dell'Ente, configura un vero e proprio indebitamento, e che quindi gli stessi dovrebbero essere computati nella percentuale prevista dall'art. 204 del Tuel e non scorporati dalla quota capitale per essere assimilati, quali oneri finanziari alle perdite di esercizio ivi compresi gli interessi sulle rate dei mutui relativi all'acquisto dei beni (secondo quanto stabilito dalla deliberazione 391/2015/prsp di questa Sezione, al fine anche di verificare il rispetto del parametro 7, con particolare riguardo alla consistenza dei debiti di finanziamento non assistiti da contribuzioni. Si rileva, inoltre un importo pari a euro 74.759,49 di interessi passivi relativi ad operazioni di indebitamento garantite con fidejussioni rilasciate ai sensi dell'art. 2017 del Tuel. Si chiede di fornire maggiori e più approfondite notizie al riguardo."

In seguito il Comune di Mogliano Veneto:

con la deliberazione 52/2015 ha deciso:

"di annullare la deliberazione di Consiglio Comunale n. 32 del 27.06.2013 avente ad oggetto "S.P.L. S.p.A. - Ulteriori determinazioni - Trasformazione della Società in Società a responsabilità limitata - Approvazione proposta nuovo Statuto e criteri di liquidazione" nella parte in cui ha confermato "quanto deciso con propria precedente deliberazione n.97 del 20.12.2012 ovvero che il Comune di Mogliano [avrebbe sostenuto], facendosene carico, la società SPL SpA nella chiusura di tutte le proprie posizioni debitorie fino ad estinzione delle stesse così come prospettate e risultante negli allegati alla ... deliberazione", nonché nella parte in cui il Comune ha deliberato conseguentemente di "mantenere la società Spl Spa in stato di liquidazione per il tempo necessario all'estinzione dell'esposizione debitoria della società verso la Banca Intesa San Paolo e la Banca popolare dell'Alto Adige Volksbank" con riserva di valutare, in ipotesi di modifica del quadro normativo e fattuale in quel momento vigente, "la possibilità di estinzione della società mediante accollo dei relativi mutui ai sensi dell'art. c.c. n. 1413", nonché nella parte in cui si è deliberato per l'assunzione delle conseguenti determinazioni correlate alla deliberata operazione di sostegno finanziario;

di annullare la deliberazione di Consiglio Comunale n. 63 del 19.12.2013 avente ad oggetto "S.P.L. S.r.l. - Determinazioni in esecuzione del punto 2, lett. c) della deliberazione del Consiglio Comunale n. 32 del 27/06/2013" nella parte in cui il Comune ha confermato "quanto deciso con le proprie precedenti deliberazioni n. 97 del 20.12.2012 e n. 32 del 27.06.2013" in ordine alla decisione di sostenere "facendosene carico la società SPL SpA nella chiusura di tutte le proprie posizioni debitorie fino ad estinzione delle stesso così come prospettate e risultanti negli allegati alla [menzionata] deliberazione [n.97/2012] (sub. 1, sub. 2 sub.3 sub.4 e sub A)" mantenendo "la società Spl Spa in stato di liquidazione per il tempo necessario all'estinzione dell'esposizione debitoria della società verso la Banca Intesa San Paolo e la Banca popolare dell'Alto Adige Volksbank";

di porre fine al trasferimento di risorse finanziarie da parte del Comune di Mogliano Veneto a favore della società SPL s.r.l. in liquidazione, attuato in esecuzione dell'operazione di sostegno finanziario alla società deliberato con le sopra ricordate delibere consiliari n.97/2012, n.32/2013 e n.63/2013 ed annullate in forza della presente;"

con la deliberazione 65/2015 ha deciso:

di applicare l'avanzo libero disponibile, pari a € 4.827.604,00, destinando lo stesso alla istituzione nell'esercizio 2015 di un fondo rischi per passività potenziali relativamente alla vicenda SPL srl e al contratto swap, al fine di salvaguardare gli equilibri finanziari presenti e futuri e con l'istituzione di un nuovo capitolo di spesa; per la medesima causale. Con la stessa deliberazione si sono accantonati ulteriori euro 195.300,00, per un totale di euro 5.022.904,00. La medesima cifra si trova ancora tra gli accantonamenti disposti in relazione all'avanzo di amministrazione al 31.12.2017.

Successivamente, con nota prot. 53336 - 12/05/2016 -sc-ven797-p la Corte dei Conti, Sezione Regionale di controllo per il Veneto, ad oggetto art. 1, comma 166 e seguenti, della legge 23/12/2005, n. 266 - Relazione dell'organo di revisione sul rendiconto 2013 - Comune di Mogliano Veneto - Nota istruttoria prot. 0006365-12/10/2015 - Archiviazione, ha comunicato che:

"Si prende atto altresì che, a seguito deliberazione di questa Sezione 391/2015/PRSP quest'Ente ha adottato opportuni provvedimenti, di cui alle deliberazioni 52 del 06/10/2015 e 65 del 14 novembre 2015, ponendo in essere misure idonee a garantire gli adempimenti richiesti"

Tutto ciò premesso, per maggiore chiarezza rispetto anche a quanto riportato nelle precedenti relazioni al rendiconto, si ritiene opportuno articolare i prospetti seguenti evidenziando i dati sia nel caso si considerino i debiti di Spl sia nel caso essi non vengano conteggiati.

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

	interessi 2017	interessi 2016	interessi 2015
bilancio ente	247.126,24	977.859,14	955.471,99
fidejussioni A.S. Pro Mogliano Calcio	2.538,38	3.872,30	5.126,60
fidejussioni SPL S.r.l. in liquidazione	55.586,38	58.863,89	61.828,04
Mutui Spl mutuo caserma vigili	2.012,39	2.589,83	3.185,10
Mutui Spl farmacia	1.738,27	1.902,91	2.061,48
Mutui Spl oo.pp	13.986,31	13.986,31	15.065,57
Totale	322.987,97	1.059.074,38	1.042.738,78

Titoli di entrata	Accertamenti 2015	Accertamenti 2014	Accertamenti 2013
1	16.332.657,97	16.003.589,89	15.118.016,02
2	470.143,08	855.334,71	2.956.732,99
3	3.021.056,33	2.691.308,11	3.975.099,51
Totale	19.823.857,38	19.550.232,71	22.049.848,52

	2017	2016	2015
Verifica limite art. 204 Tuel conteggiando tutti gli interessi	1,63%	5,42%	4,73%
Verifica limite art. 204 Tuel interessi considerando solo gli interessi a bilancio dell'ente e le fidejussioni a favore di Spl e dell' A.S. Pro Mogliano Calcio	1,54%	5,32%	4,64%

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione, rilevata dal bilancio:

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione			
Anno	2015	2016	2017
Residuo debito (+)	22.716.654,32	22.097.009,22	21.340.142,96
Nuovi prestiti (+)			
Prestiti rimborsati (-)	-619.645,10	-756.866,26	-925.052,00
Estinzioni anticipate (-)			
Altre variazioni +/- (da specificare)			
Totale fine anno	22.097.009,22	21.340.142,96	20.415.090,96
Nr. Abitanti al 31/12	27.659,00	27.851,00	27.852,00
Debito medio per abitante	798,91	766,23	732,98

Residui debiti complessivi (da piani di ammortamento)

descrizione	residuo debito al 31.12.2015	residuo debito al 31.12.2016	residuo debito al 31.12.2017
Comune (Intesa + Cdp)	22.097.009,22	21.340.142,96	20.415.090,96
Fidessione AS Pro Mogliano Calcio	67.129,34	46.115,04	35.112,84
MUTUO SPL CASERMA VIGILI	190.394,72	151.409,11	111.846,06
MUTUO SPL FARMACIA	171.973,75	157.540,67	142.553,92
MUTUO SPL OO.PP.	3.516.973,01	3.242.169,02	2.955.762,72
MUTUO SPL CON PATRONAGE	1.228.109,58	1.165.329,83	1.099.272,57
totale	27.271.589,62	26.102.706,63	24.759.639,07

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale, come rilevati nel bilancio del comune, registrano la seguente evoluzione:

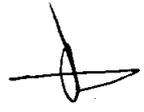
Oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale			
Anno	2015	2016	2017
Oneri finanziari	955.471,99	955.471,99	247.126,24
Quota capitale	619.645,10	756.866,26	925.052,00
Totale fine anno	1.575.117,09	1.712.338,25	1.172.178,24

L'ente nel 2017 non ha effettuato operazioni di rinegoziazione dei mutui.

Contratti di leasing e Contratti di partenariato pubblico-privato

L'ente ha in corso al 31/12/2017 i seguenti contratti di locazione finanziaria e/o operazioni di partenariato pubblico e privato:

Oggetto	Tipologia	Aggiudicatario	Scadenza contratto	Canone annuo
Concessione dei servizi integrati di energia e manutenzione con interventi di adeguamento normativo e riqualificazione degli impianti tecnologici afferenti agli edifici nella disponibilità del Comune di Mogliano Veneto per il periodo 01.01.2016 - 31.12.2021	Finanza di progetto	Cristoforetti srl con sede in G. di Vittorio3 a Lavis (TN)	31.12.2021	392.472,78 IVA ESCLUSA



ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2017 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n.63 del 08/03/2018. munito del parere dell'organo di revisione.

Con tale atto si è provveduto all'eliminazione di residui attivi e passivi formatesi nell'anno 2016 e precedenti per i seguenti importi:

residui attivi derivanti dall'anno 2016 e precedenti euro 39.037,71.

residui passivi derivanti dall'anno 2016 e precedenti euro 205.822,95

Se correttamente rilevati gli accertamenti e gli impegni relativi alla formazione di tali residui gli effetti sugli obiettivi di finanza pubblica per l'anno di errato accertamento sarebbe stato di euro +744,26 per l'anno 2014; -2.220,35 per l'anno 2015, + 253653,60 per l'anno 2016. .

L'organo di revisione rileva che i residui passivi finanziati con entrate a destinazione vincolata sono di importo non superiore alla cassa vincolata al 31/12/2017 sommata ai residui attivi di risorse vincolate ancora da riscuotere.

I debiti formalmente riconosciuti insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebito o erroneo impegno di un'obbligazione non dovuta sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio attraverso il provvedimento di riaccertamento dei residui.

Il riconoscimento formale dell'assoluta insussistenza dei debiti è stato adeguatamente motivato.

Dall'analisi dei residui per anno di provenienza risulta quanto segue (eventuale):



ANALISI ANZIANITA' DEI RESIDUI								
RESIDUI	Esercizi precedenti	2012	2013	2014	2015	2016	2017	Totale
ATTIVI								
Titolo I			187.247,81	271.081,19	510.699,99	958.052,26	5.921.420,05	7.848.501,30
di cui Tarsu/tari			187.247,81	271.081,19	298.643,02	453.759,84	2.121.470,78	3.332.202,64
F.S.							90.048,75	90.048,75
Titolo II							43.577,76	43.577,76
Stato							5.809,26	5.809,26
di cui trasf. Regione							10.124,77	10.124,77
Titolo III	56.465,12	1.976,10	5.180,79		297.238,82	1.004.549,34	1.983.912,14	3.349.322,31
di cui Tia								0,00
di cui Fitti Attivi							24.950,98	24.950,98
di cui sanzioni CdS					266.804,47	945.737,97	1.777.701,07	2.990.243,51
Tot. Parte corrente	56.465,12	1.976,10	192.428,60	271.081,19	807.938,81	1.962.601,60	7.948.909,95	11.241.401,37
Titolo IV					1.765,28	40.557,69	667,42	42.990,39
Stato								0,00
di cui trasf. Regione						30.000,00		30.000,00
Titolo V								0,00
capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	1.765,28	40.557,69	667,42	42.990,39
Titolo VI								0,00
Attivi	56.465,12	1.976,10	192.428,60	271.081,19	809.704,09	2.003.159,29	7.949.577,37	11.284.391,76
PASSIVI								
Titolo I	70.065,67	10.768,03	38.249,10	29.233,21	107.823,72	60.690,51	2.942.734,53	3.259.564,77
Titolo II	42.447,37	2.069,98	2.184,00	0,00	0,00	30.937,41	420.213,79	497.852,55
Titolo III								0,00
Titolo IV								0,00
Passivi	112.513,04	12.838,01	40.433,10	29.233,21	107.823,72	91.627,92	3.362.948,32	3.757.417,32

ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO

L'ente ha provveduto nel corso del 2017 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio per euro 155.349,58 di parte corrente.

Tali debiti sono così classificabili:

Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio			
	2015	2016	2017
Articolo 194 T.U.E.L.:			
- lettera a) - sentenze esecutive	1.225,00	10.422,59	155.349,58
- lettera b) - copertura disavanzi			
- lettera c) - ricapitalizzazioni			
- lettera d) - procedure espropriative/occupazione d'urgenza			
- lettera e) - acquisizione beni e servizi senza impegno di spesa			
Totale	1.225,00	10.422,59	155.349,58

I relativi atti sono stati inviati alla competente Procura della Sezione Regionale della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 23, comma 5, L. 289/2002.

Debiti fuori bilancio riconosciuti o segnalati dopo la chiusura dell'esercizio

Dopo la chiusura dell'esercizio ed entro la data di formazione dello schema di rendiconto sono stati:

- riconosciuti e finanziati debiti fuori bilancio per euro 1.276,25..
- segnalati debiti fuori bilancio in attesa di riconoscimento per euro 3.806,40

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

Verifica rapporti di debito e credito con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate

Crediti e debiti reciproci

L'art.11, comma 6 lett. J del d.lgs.118/2011, richiede di illustrare nella relazione sulla gestione gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate.

L'esito di tale verifica è riportato nella seguente tabella:

SOCIETA'	credito	debito	diff.	debito	credito	diff.
	del	della		del	della	
PARTECIPATE	Comune v/società	società v/Comune		Comune v/società	società v/Comune	
	Residui Attivi	contabilità della società		Residui Passivi	contabilità della società	
Veritas Spa	1.391.098,70	1.391.098,70	-	611.432,81	620.986,02	- 9.553,21
Mom Spa	0	0	0	0	0	0
Actt Servizi spa	0	0	0	0	0	0
			0			0
			0			0
ENTI STRUMENTALI	credito	debito	diff.	debito	credito	diff.
	del	dell'ente v/Comune		del	dell'ente v/Comune	
	Comune v/ente			Comune v/ente		
	Residui Attivi	contabilità della società		Residui Passivi	contabilità della società	
Cons. bacino Venezia Ambiente	0	0	0	0	0	0
Cons. Energia Veneto	0	0	0	0	0	0
Consiglio di bacino Laguna di Venezia	0	0	0	0	0	0

L'organo di revisione osserva quanto segue:

si prende atto della relazione del responsabile del servizio finanziario come integrata in data 03/04/2018; la differenza riscontrata viene motivata come segue: l'importo dei crediti per bollettazione esposti da Veritas spa risultano superiori di Euro 9.553,21 di cui euro 2.868,88 per fatture elettroniche non ancora emesse ed euro 6.684,33 per fatture annullate nel corso del 2018. In data 29/03/2018 prot. 10852 è pervenuta la comunicazione ufficiale da parte di Veritas il cui prospetto evidenzia un credito dell'Ente per conguaglio piano finanziario 2017 di euro 11.664,96 non contabilizzato dall'Ente.

Esteralizzazione dei servizi e rapporti con organismi partecipati

Nel corso dell'esercizio 2017, l'Ente ha mantenuto l'esternalizzazione dei seguenti servizi pubblici locali o, comunque, ha sostenuto le seguenti spese a favore di organismi (agenzia, associazione, azienda, azienda servizi alla persona-ASP, consorzio, fondazione, istituzione ed unione di comuni e società) partecipati direttamente o indirettamente:

L'onere a carico del bilancio del Comune per i servizi esternalizzati	
Servizio:	Asporto e smaltimento rifiuti
Organismo partecipato:	Veritas
Spese sostenute:	
Per contratti di servizio	3.968.366,52
Per concessione di crediti	
Per trasferimenti in conto esercizio	
Per trasferimento in conto capitale	
Per copertura di disavanzi o perdite	
Per acquisizione di capitale	
Per aumento di capitale non per perdite	
Altre spese	
Totale	3.968.366,52

Revisione straordinaria delle partecipazioni

(art. 24 del D.Lgs. 175/2016)

L'Ente ha provveduto entro il 30 settembre 2017 alla ricognizione di tutte le partecipazioni possedute, direttamente e indirettamente, individuando quelle che devono essere dismesse.

L'esito di tale ricognizione:

- è stato inviato alla Sezione Regionale di controllo della Corte dei Conti in data 12/10/2017 con nota prot. 35233;
- è stato inviato alla struttura competente per l'indirizzo, il controllo e il monitoraggio previsto dall'art.15 del D.Lgs. 175/2016 come modificato dal D.Lgs. 16 giugno 2017 n.100, in data 17/10/2017.

TEMPESTIVITA' PAGAMENTI E COMUNICAZIONE RITARDI

Tempestività pagamenti

L'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti rilevante ai fini dell'articolo 41, comma I, del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, è allegato alla relazione della giunta ed evidenzia l'indicatore annuale di tempestività pari a -4,93, l'importo di ritardati pagamenti e l'indicazione delle misure organizzative da attuare per ridurre ulteriormente i tempi di pagamento.

Comunicazione dei dati riferiti a fatture (o richieste equivalenti di pagamento). Art. 27 Decreto-legge 24/04/2014 n. 66

L'organo di revisione ha verificato la corretta attuazione delle procedure di cui ai commi 4 e 5 dell'art. 7bis del D.L. 35/2013.

PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE

Dai dati risultanti dal rendiconto 2017, l'ente non rispetta il seguente parametro di deficitarietà strutturale indicato nel decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013, come da prospetto allegato al rendiconto:

Volume dei residui attivi di nuova formazione provenienti dalla gestione di competenza e relativi ai titoli I e III, con l'esclusione delle risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio di cui all'articolo 2 del decreto legislativo n. 23 del 2011 o di fondo di solidarietà di cui all'art. 1, comma 380 della legge 24 dicembre 2012 n. 228, superiori al 42 per cento rispetto ai valori di accertamento delle entrate dei medesimi titoli I e III esclusi gli accertamenti delle predette risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio o di fondo di solidarietà;

Il collegio evidenzia che il mancato rispetto di tale parametro (pari al 43,63%, con uno scostamento rispetto al limite dell'1,63%) è causato dall'accertamento straordinario di sanzioni da codice della strada per emissione ruoli coattivi conseguente alle regole contabili armonizzate.

RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI

Che in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel i seguenti agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, entro il 30 gennaio 2018, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233:

Tesoriere: Cassa di Risparmio del Veneto Spa

Economo: Bisello

Agenti contabili interni a denaro di nomina dirigenziale: Bortone, Campagnol, Curti, Giroto, Nube

Concessionari Novares Spa, Agenzia Entrate Riscossione, Abaco Spa, Ater, Veritas

Alla data odierna non sono state presentate le rese del conto del Concessionario del servizio di accertamento e riscossione della Tosap e dell'imposta sulla pubblicità MAZAL Srl e si invita pertanto l'ente a sollecitare la presentazione assegnando un termine. Nel caso di inadempimento entro il termine assegnato l'ente dovrà provvedere alla segnalazione alla Corte dei Conti.

CONTO ECONOMICO

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica così sintetizzati:

CONTO ECONOMICO			
		2017	2016
A	<i>componenti positivi della gestione</i>	21.537.625,01	21.394.290,97
B	<i>componenti negativi della gestione</i>	22.160.177,83	24.603.417,83
	Risultato della gestione	-622.552,82	-3.209.126,86
C	<i>Proventi ed oneri finanziari</i>		
	<i>proventi finanziari</i>	297,83	4.444,93
	<i>oneri finanziari</i>	247.126,24	977.859,14
D	<i>Rettifica di valore attività finanziarie</i>		
	<i>Rivalutazioni</i>		
	<i>Svalutazioni</i>		
	Risultato della gestione operativa	-869.381,23	-4.182.541,07
E	<i>proventi straordinari</i>	1.165.793,25	684.321,97
E	<i>oneri straordinari</i>	64.351,02	431.440,67
	Risultato prima delle imposte	232.061,00	-3.929.659,77
	IRAP	245.845,02	271.633,05
	Risultato d'esercizio	-13.784,02	-4.201.292,82

Il conto economico è stato formato sulla base del sistema contabile concomitante integrato con la contabilità finanziaria e con la rilevazione, con la tecnica della partita doppia delle scritture di assestamento e rettifica.

Nella predisposizione del conto economico sono stati rispettati i principi di competenza economica ed in particolare i criteri di valutazione e classificazione indicati nei punti da 4.1 a 4.36, del principio contabile applicato n.4/3.

Il miglioramento del risultato della gestione (differenza fra componenti positivi e componenti negativi) rispetto all'esercizio precedente è motivato dai seguenti elementi: diminuzione della spesa per interessi passivi, diminuzione degli accantonamenti complessivi a fondo rischi e svalutazione crediti.

L'organo di revisione ritiene che l'equilibrio economico sia un obiettivo essenziale ai fini della funzionalità dell'ente. La tendenza al pareggio economico della gestione ordinaria deve essere pertanto considerata un obiettivo da perseguire.

Le quote di ammortamento sono state determinate sulla base dei coefficienti indicati al punto 4.18 del principio contabile applicato 4/3.

Le quote d'ammortamento sono rilevate nel registro dei beni ammortizzabili (o schede equivalenti);
Le quote di ammortamento rilevate negli ultimi tre esercizi sono le seguenti:

Quote di ammortamento		
2015	2016	2017
2.124.923,41	1.839.085,60	2.224.055,47

I proventi e gli oneri straordinari si riferiscono:

- all'utilizzo di oneri a finanziamento di spese correnti;
- alla cancellazione di residui passivi
- all'accertamento di maggiori residui attivi,
- alla rilevazione di plusvalenze patrimoniali in relazione alla vendita di diritti reali non precedentemente inventariati;

STATO PATRIMONIALE

Nello stato patrimoniale sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali al 31/12/2017 e le variazioni rispetto all' anno precedente sono così rilevati:

	2017	2016	Variazioni
Immobilizzazioni immateriali	562.321,38	7.547,90	554.773,48
Immobilizzazioni materiali	91.966.184,14	91.368.242,84	597.941,30
Immobilizzazioni finanziarie	12.073,25	16.664,53	-4.591,28
Totale immobilizzazioni	92.540.578,77	91.392.455,27	1.148.123,50

Rimanenze			0,00
Crediti	5.693.370,62	7.295.491,82	1.602.121,20
Disponibilità liquide	11.704.935,56	9.967.765,43	1.737.170,13
Totale attivo circolante	17.398.306,18	17.263.257,25	135.048,93
Ratei e risconti			0,00
Totale attivo	109.938.884,95	108.655.712,52	1.283.172,43
	2017	2016	Variazioni

Patrimonio netto	67.711.494,84	65.387.170,22	2.324.324,62
Fondo rischi e oneri	5.260.813,33	5.082.302,41	178.510,92
Debiti	24.485.679,52	25.674.718,44	1.189.038,92
Ratei risconti e contributi agli investimenti	12.480.897,26	12.511.521,45	-30.624,19
Totale del passivo	109.938.884,95	108.655.712,52	1.283.172,43

La verifica degli elementi patrimoniali al 31/12/2017 ha evidenziato:

ATTIVO

Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni iscritte nello stato patrimoniale sono state valutate in base ai criteri indicati nel punto 6.1 del principio contabile applicato 4/3 i valori iscritti trovano corrispondenza con quanto riportato nell'inventario e nelle scritture contabili.

L'ente si è dotato di idonee procedure contabili per la compilazione e la tenuta dell'inventario dei beni immobili (incarico dato alla Gies Srl con determinazioni dirigenziali n. 372 del 09/06/2017 e 135 del 15/02/2018): esistono rilevazioni sistematiche ed aggiornate sullo stato della effettiva consistenza del patrimonio immobiliare dell'ente. Gli importi delle immobilizzazioni materiali del 2017 presentano significative differenze nella composizione rispetto al precedente esercizio dovute alla riclassificazione secondo le voci del nuovo piano dei conti, alla completa revisione del patrimonio immobiliare ed alla rivalutazione, così come descritto all'allegato c) della delibera di approvazione del rendiconto 2017. Dovranno essere predisposte analoghe procedure contabili e informatiche per l'inventariazione dei beni immobili.

I costi pluriennali capitalizzati iscritti nella voce B 9 dell'attivo patrimoniale concernono:

- Cofinanziamento dell'intervento sulla rotatoria del Terraglio per euro 478.406,67 – somme erogate a favore della Provincia di Treviso;
- Contributo per edifici di culto per euro 18.000,00
- Lavori presso il liceo Berto euro 148.201,09
- Al netto del fondo di ammortamento per euro 128.920,95

L'ente ha completato la valutazione dei beni immobili nel corso dell'esercizio 2017 e non ha ancora effettuato la valutazione dei beni patrimoniali mobili che dovrà completare quanto prima.

Le immobilizzazioni finanziarie riferite alle partecipazioni sono state valutate rapportando il valore del patrimonio netto al 31/12/2016 della partecipata con la quota di partecipazione detenuta dall'Ente.

Crediti

È stata verificata la conciliazione tra residui attivi diversi da quelli di finanziamento e l'ammontare dei crediti di funzionamento, come indicato al punto 6.2b1 del principio contabile applicato 4/3, nonché tra il fondo crediti di dubbia esigibilità e il fondo svalutazione crediti.

Il fondo svalutazione crediti pari a euro 5.646.789,18 ed è stato portato in detrazione delle voci di credito a cui si riferisce.

Disponibilità liquide

È stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31/12/2017 delle disponibilità liquide

con le risultanze del conto del tesoriere, degli altri depositi bancari e postali.

PASSIVO

Patrimonio netto

La variazione del netto patrimoniale trova questa conciliazione con il risultato economico dell'esercizio.

VARIAZIONE AL PATRIMONIO NETTO	importo	
risultato economico dell'esercizio	+ o -	- 13.784,02
contributo permesso di costruire destinato al titolo 2	+	1.083.670,61
riserve da rivalutazione	+	1.254.438,03
differenza positiva di valutazione partecipazioni con il metodo del patrimonio netto	+	
variazione al patrimonio netto		2.324.324,62

Il patrimonio netto è così suddiviso:

	PATRIMONIO NETTO	importo
I	Fondo di dotazione	52.993.303,56
II	Riserve	14.731.975,30
a	da risultato economico di esercizi precedenti	- 3.466.285,04
b	da capitale	1.254.438,03
c	da permessi di costruire	16.493.822,31
d	riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali	
e	altre riserve indisponibili	
III	risultato economico dell'esercizio	- 13.784,02

L'ente ha provveduto ad adeguare l'articolazione del patrimonio netto come da principio contabile All. 4/3 Dlgs 118/2011 e smi, esempio 13 ed esempio 14, determinando l'importo delle riserve indisponibili alla data del 01.01.2017 e alla data del 31.12.2017, mediante le opportune rettifiche. Ne risulta un patrimonio netto formato da fondo di dotazione positivo.

L'organo esecutivo propone al Consiglio di destinare il risultato economico positivo dell'esercizio a:

	importo
fondo di dotazione	
a riserva	
a perdite di esercizi precedenti portate a nuovo	- 13.784,02
Totale	- 13.784,02

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono calcolati nel rispetto del punto 6.4.a del principio contabile applicato 4/3 e sono così distinti:

	importo
fondo per controversie	
fondo perdite società partecipate	
fondo per manutenzione ciclica	
fondo per altre passività potenziali probabili	5.257.787,41
totale	5.257.787,41

Debiti

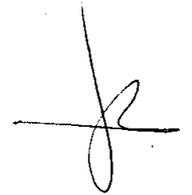
Per i debiti da finanziamento è stata verificata la corrispondenza tra saldo patrimoniale al 31/12/2017 con i debiti residui in sorte capitale dei prestiti in essere;

Per gli altri debiti è stata verificata la conciliazione con i residui passivi diversi da quelli di finanziamento.

Ratei, risconti e contributi agli investimenti

Le somme iscritte sono state calcolate nel rispetto del punto 6.4.d. del principio contabile applicato 4/3.

L'importo al 1/1/2017 dei contributi per investimenti è stato ridotto di euro 39.089,91 quale quota annuale di contributo agli investimenti proporzionale alla quota di ammortamento del bene finanziato dal contributo.




RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'organo di revisione attesta che la relazione predisposta dalla giunta è stata redatta conformemente a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del d.lgs.118/2011 ed esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti.

Nella relazione sono illustrate le gestioni dell'ente, i criteri di valutazione utilizzati; dalla stessa, nonché i fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio.

RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE

A seguito di quanto rilevato sopra e sulla base delle verifiche di regolarità amministrativa e contabile effettuate durante l'esercizio, il collegio dei revisori al fine di conseguire un miglioramento dell'efficienza ed economicità della gestione invita questa amministrazione a:

- a) Mettere in atto tutte le misure necessarie all'attivazione dei controlli di gestione ai sensi dell'art. 196 del D.Lgs 267/2000, e come previsto dal Regolamento di Contabilità;
- b) Aggiornare il "piano triennale di contenimento delle spese";
- c) Predisporre l'inventariazione dei beni mobili per completare l'inventario generale (art. 230 TUEL). Il collegio prende atto dell'avvenuta approvazione da parte della Giunta Comunale della deliberazione di Giunta comunale n. 73 del 20.03.2018 con la quale l'ente ha nominato l'agente contabile relativamente alle azioni ed ha individuato gli agenti amministrativi con debito di vigilanza per i beni mobili ed immobili assegnati ai vari uffici e servizi;
- d) Continuare a monitorare l'evoluzione della situazione del fallimento SPL srl in liquidazione;
- e) Continuare a monitorare attentamente i rischi di passività potenziali relativi ai contenziosi in corso ai fini del mantenimento degli equilibri dei bilanci futuri;
- f) procedere ad elaborare, aggiornando le configurazioni del software di contabilità, il prospetto delle spese per funzioni delegate dalla Regione;
- g) Adeguare il "regolamento di contabilità" ed il "regolamento dei controlli interni" alla normativa vigente, ad adottare uno specifico regolamento economico;
- h) riallineare le risultanze della contabilità di cassa vincolata tra la contabilità dell'ente e quella del tesoriere;

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime parere favorevole per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2017.

L'ORGANO DI REVISIONE

dott.ssa Michela Maschia

Michela Maschia
rag. Carlo Todesco

Carlo Todesco
dott. Francesco Santinello

Francesco Santinello